

Guerra di ricorsi sulla gara trasporti la Regione vince il secondo round

Trasporto bus
si va avanti
il Tar nega
la sospensiva
sulla gara

A PAGINA III

Il Tar non concede la sospensiva: i contendenti
Ratp e Mobit dovranno rifare i piani finanziari

GARA regionale per l'assegnazione del servizio bus in tutta la Toscana per i prossimi 11 anni, il Tar dà ragione alla Regione. Non concede la sospensiva invocata da Mobit (il consorzio di tutte le aziende toscane, compresa Busitalia-Ferrovie) della richiesta fatta dalla Regione ai contendenti (Autolinee Toscane-Ratp e Mobit) di ripresentare i loro piani economici e finanziari (Pef) lasciando l'offerta inalterata. E questo dopo che a ottobre il tribunale amministrativo, cui aveva fatto ricorso Mobit contro l'aggiudicazione del servizio fatta dalla Regione a Autolinee Toscane, aveva salvato la gara ma bocciato i due Pef. La Regione ha ritenuto di rispettare la sentenza lasciando intatta la gara e chiedendo a Mobit e a Autolinee Toscane di ripresentare solo i rispettivi Pef. Cosa che Mobit ha invece giudicato non in linea con la sentenza e ha chiesto appunto

la sospensiva. Che il Tar non ha dato, fissando l'udienza di merito il 14 giugno. Adesso la Regione richiederà oggi alle due aziende i nuovi Pef per passare poi alla nuova aggiudicazione. Se il Consiglio di Stato, a cui Mobit era ricorso oltre che al Tar, previsto per l'6 aprile o il Tar di giugno non ponessero ostacoli, la Regione calcola di poter fare partire il nuovo servizio bus a fine anno.

Mercoledì il tribunale si è riunito e ha accettato la tesi della Regione per cui si possono rifare i piani economici senza toccare le offerte, perché i piani riguardano solo la modalità con cui si faranno gli investimenti previsti nelle offerte e le modalità possono essere tante e diverse. Ecco cosa dice il Tar, come sottolinea l'assessore ai trasporti regionale Ceccarelli: «Pare non irragionevole, oltre che non contrastante con la sentenza suddetta, la scelta dell'am-

ministrazione di invitare le imprese concorrenti alla ripresentazione del solo Pef». Secondo l'assessore «la sentenza del Tar «rappresenta un passo in avanti verso l'obiettivo di conseguire, senza ulteriore ritardo, un trasporto pubblico su gomma sempre più qualificato». L'assessore sottolinea anche la necessità di non perdere ulteriore tempo. Anche per il presidente di Autolinee Toscane-Ratp, Bruno Lombardi, «quella del Tar è una decisione importante per uscire dall'impasse dei ricorsi e ricorsi che hanno il solo obiettivo di rinviare ogni decisione e prolungare la gestione di Mobit che ogni mese costa alle casse regionali 650mila euro in più». Autolinee dichiara di essere pronta con il nuovo piano economico e Lombardi si dice certo che «il Consiglio di Stato riconoscerà le ragioni di chi ha vinto la gara con o un'offerta più vantaggio-

sa e con le garanzie per realizzare gli investimenti e tutelare il personale».

Al contrario, spiega le sue ragioni Andrea Zavanella, presidente del consorzio Mobit, legato alle Ferrovie. Dice Zavanella: «Noi abbiamo chiesto una sospensiva alla presentazione di nuovi Pef perché abbiamo richiesto al Consiglio di Stato un giudizio proprio sulla correttezza di questa procedura». Zavanella rileva che «se il tribunale giudicasse illegittima detta procedura avremmo speso inutilmente per rifare il piano economico». Dunque, secondo il presidente di Mobit, l'unica cosa corretta è aspettare un giudizio definitivo sia dal Consiglio di Stato che dalla riunione sul merito del Tar.

Zavanella ricorda anche che Mobit era ricorso al Tar chiedendo al tribunale che gli venisse immediatamente aggiudicata la gara perché la propria offerta era corretta. (i.c.)

I RICORSI

Sono già due quelli rivolti al Tar da Mobit che si contende la gara per il trasporto con il colosso francese Ratp

GLI SVILUPPI

Oggi la Regione invierà ai tutti e due contendenti una nuova richiesta di rifare i loro piani economici e finanziari

LA POSTA IN GIOCO

Mobit e Ratp si contendono la gara regionale per il trasporto su gomma in tutta la Toscana per i prossimi undici anni

LE DATE

Il prossimo 6 aprile si riunirà il Consiglio di Stato per decidere del ricorso di Mobit contro Ratp. Il 14 giugno invece il Tar deciderà nel merito



Va avanti l'iter della gara per il trasporto pubblico su gomma. Sopra, l'assessore Vincenzo Ceccarelli